In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : Ethyl Proxitol Acetate

Codice prodotto : U5149

Numero di registrazione UE : 01-2119475116-39

N. CAS : 54839-24-6

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente speciale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300:

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : PROXITOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3, Effetti narcotici

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo





Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non classificati come pericoli ambientali secondo i

criteri CLP.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P243 Prendere precauzioniper prevenire le scariche

elettrostatiche.

P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli

occhi/ proteggere il viso.

Reazione:

P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione

che favorisca la respirazione.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO

ANTIVELENI/ un medico.

Immagazzinamento:

P402 + P404 Conservare in luogo asciutto e in recipiente

chiuso.

P235 Conservare in luogo fresco.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
2-etossi-1-metiletil acetato	54839-24-6 259-370-9	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In caso di contatto con la : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

pelle con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare

depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti

vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di

coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di

coscienza e morte.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono

comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono

essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

: Nessuno(a)

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro : La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

l'incendio del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di

monossido di carbonio.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente.

Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Il vapore può formare una miscela esplosiva con l'aria. 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione.

Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi

personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a terra di tutte le apparecchiature.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol, utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere infiammabili.

Smaltire in modo adeguato tutti gli stracci contaminati e i materiali utilizzati per la pulizia per evitare incendi. NON utilizzare aria compressa per le operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

Trasferimento di prodotto

contenitori

I vapori sono più pesanti dell'aria. Attenzione all'accumulazione dei vapori in fosse e in spazi confinati.

: Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile.

Materiali non-idonei: Gomma naturale, butile, neoprene o

nitrile.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono

contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari

Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura: American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1: Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della	Uso finale	Via di	Potenziali	Valore
sostanza		esposizione	conseguenze sulla	
			salute	
2-etossi-1-metiletil	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a	103 mg/kg
acetato			lungo termine	p.c./giorno
2-etossi-1-metiletil	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a	302 mg/kg
acetato			lungo termine	p.c./giorno
2-etossi-1-metiletil	Uso al	Cutanea	Effetti sistemici a	62 mg/kg
acetato	consumo		lungo termine	p.c./giorno
2-etossi-1-metiletil	Uso al	Inalazione	Effetti sistemici a	181 mg/m3
acetato	consumo		lungo termine	
2-etossi-1-metiletil	Uso al	Orale	Effetti sistemici a	13,1 mg/kg
acetato	consumo		lungo termine	p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
2-etossi-1-metiletil acetato	Acqua dolce	13 mg/l
2-etossi-1-metiletil acetato	Acqua di mare	0,13 mg/l
2-etossi-1-metiletil acetato	Sedimento di acqua dolce	6,4 mg/kg
2-etossi-1-metiletil acetato	Sedimento marino	0,64 mg/kg
2-etossi-1-metiletil acetato	Suolo	1,34 mg/kg
2-etossi-1-metiletil acetato	Impianto di trattamento dei liquami	62,5 mg/l
2-etossi-1-metiletil acetato	Orale	117 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

nitrile

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei quanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso,

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo esposte.

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 Versione 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Colore incolore

Odore caratteristico/a

Soglia olfattiva Dati non disponibili

Punto di -89 °C

fusione/congelamento

Punto/intervallo di ebollizione 158 - 160 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di

esplosività / Limite superiore di infiammabilità

: 9,8 %(V)

1 %(V)

Limite inferiore di

esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Punto di infiammabilità 53 °C

Temperatura di

autoaccensione

325 °C

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione Dati non disponibili

рΗ Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica Dati non disponibili

1,33 mm2/s (40 °C) Viscosità, cinematica

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità 69,6 g/l (20 °C)

Coefficiente di ripartizione: n- :

ottanolo/acqua

log Pow: 0,76

Tensione di vapore 2,3 hPa (20 °C)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : 0,941 g/cm3 (20 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : 39,1 mN/m, 20 °C

Peso Molecolare : 146,2 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

ignizione.

Evitare l'accumulo di vapori.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

: L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Tossicità acuta per

Osservazioni: Bassa tossicità per inalazione.

inalazione

LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (su coniglio): > 5000 mg/kg Osservazioni: Bassa tossicità

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Non irritante per la pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -Valutazione Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
2-etossi-1-metiletil acetato	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Effetti sulla fertilità :

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Può causare sonnolenza e vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità per aspirazione

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Non comporta rischi di aspirazione., Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per microorganismi

Osservazioni: LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Praticamente non tossico:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di

classificazione.

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 10 - <=100 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 100 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non dà fenomeni significativi di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

contaminare la falda acquifera., Si scioglie in acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

2-etossi-1-metiletil acetato:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non noto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le

falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare

rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL

73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Smaltire in conformità ai regolamenti vigenti, preferibilmente attraverso uno smaltitore, la cui competenza andrà stabilita

anticipatamente.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3272
ADR : 3272
RID : 3272
IMDG : 3272
IATA : 3272

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : ESTERI, N.A.S.

(2-etossi-1-metiletil acetato)

ADR : ESTERI, N.A.S.

(2-etossi-1-metiletil acetato)

RID : ESTERI, N.A.S.

(2-etossi-1-metiletil acetato)

IMDG : ESTERS, N.O.S.

(2-ethoxy-1-methylethyl acetate)

IATA : ESTERS, N.O.S.

(2-ethoxy-1-methylethyl acetate)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 3
ADR : 3
RID : 3
IMDG : 3
IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : F1
N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3 (F)

ADR

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

RID

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : F1 N. di identificazione del : 30

pericolo

Etichette : 3

IMDG

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

IATA

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 3

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : no

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID

Pericoloso per l'ambiente : no

MDG

Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Z Tipo di spedizione : 3

Nome del prodotto : Propilglicole-metiletere acetato

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo

59).

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

 Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

4.5 24.11.2025 600001000220 Data di Stampa 01.12.2025

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan: TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia: TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID. normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione:

Flam. Liq. 3 H226 Sulla base di dati sperimentali.

STOT SE 3 H336 Giudizio di esperti e determinare la

forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : produzione della sostanza- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimentiProcesso a base di solventi.- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impieghi nei rivestimentiProcesso a base di solventi.-

Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

Processo a base di solventi.

consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010149	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC8a, PROC8b, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	o a %100., Se non	
Frequenza e durata di utiliz	Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funziona	Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Esposizioni generali.Processo continuo(sistemi chiusi)PROC1	Esposizioni Nessun'altra precauzione particolare identificata. generali.Processo continuo(sistemi		
Esposizioni generali.Processo continuocon presa di campione(sistemi chiusi)PROC2	presa di stemi		
Uso in processi discontinui autonomiPROC3	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4 Campionamento di processo(sistemi chiusi)PROC2 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di aboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (c10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Pattor di diliuzione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzati dalla gestione del rischio recodente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel ria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel rila					
Sistemi aperti)PROC4 Campionamento di processos(sistemi chiusi)PROC2 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Nessun'altra precauzione particolare identificata. Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8b Nessun'altra precauzione particolare identificata. Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione particolare identificata. Pulizia e manutenzione identificata. Pulizia e manutenzione identificata. Pulizia e manutenzione particolare identificata. Pulizia e manutenz	Esposizioni generalizzate	Esposizioni generalizzate Nessun'altra precauzione particolare identificata			
Campionamento di processo(sistemi chiusi)PROC2 Pulizia dell'apparecchiatura e manuterazionePROC8a Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua doloce: 100 Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suodo processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tenniche e misure al livello di processo (tonte) per evitare il rilascio nel vitar					
chiusi)PROC2 Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni operative che influenzano (Psposizione ambientale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelle emissioni in aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5 requenza e durata di utilizzo Fratori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nel misure di gestione del rischio): Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (finaccio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure tecniche presso il sito perridure o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione delle nocalma no diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. non è richiesta la limitazione delle emissionili naria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	processo(sistemi	·			
e manutenzionePROC8a Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantitàsistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2 Queta del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2 QuE+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Attre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al ivello di processo (finescio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (finescio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure de processo (filascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (finescio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione delle sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	chiusi)PROC2				
Trasferimenti in grandi quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione anticolare identificata. Nessun'altra precauzione ambientale La sostanza è una struttura univoca Fratione 2.2 Controllo dell'esposizione le rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (finaccio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni emisure di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative del processi di rilascio. Condizion	Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
quantitàsito specializzatoPROC8b Stoccaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio mansimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (finte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative del processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni draria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco.					
SpecializzatoPROC8b Stocaggio di prodotto in grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Nessun'altra precauzione particolare identificata. grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Nessun'altra precauzione particolare identificata. IaboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nel racqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nel diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. Con diricata la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
Stoccaggio di prodotto in grande quantità (sistemi chiusi) PROC2 Attività di Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare. Nessun'altra precauzione particolare. Nessun'altra precauzione particolare. Nessun'altra precauzione e identificata. Nessun'altra precauzione identificata. Nessun'altra precauzione e identificata. Nessu					
grande quantità(sistemi chiusi)PROC2 Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio annuale del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Giorni di emissioni (giorni/anno): 5 attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al ivestione del rischio): Condizioni e misure di gestione del rischio): Condizioni e misure della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
chiusi)PROC2 Attività di Nessun'altra precauzione particolare identificata. IaboratorioPROC15 Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nell'acqua delle emissionili naria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
Attività di laboratorioPROC15 Sezione 2.2 La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regionale (vanno): 2 Queta del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2 QE+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5 DE+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 7 attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effetuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio effetuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni emisure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio ergionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel gestione del rischio): Quota di rilascio nel gestione del rischio): Condizioni tenciche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperaria in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		N			
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.		
La sostanza è una struttura univoca Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio conticioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		O			
Facilmente biodegradabile. Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio anssimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.			!		
Molto solubile in acqua (>10 g/l). Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Z,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processo il rilascio. Condizioni teniche e misure della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		inivoca			
Leggermente tossico per le specie acquatiche. Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Cuota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processo il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Basso potenziale di bioaccumulo. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Quantità utilizzate 1 Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 2,0E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 300 Giorni di emissioni (giorni/anno): 300 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0,001 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 0 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare					
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 2,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		nulo.			
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Z,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	·				
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Z,0E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.			•		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,0E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 7attori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.			2,0E+03		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.			1		
Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		5,0E+04			
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		ZO			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.	Giorni di emissioni (giorni/anno): 300				
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio oniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 0,003 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.		U			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
ewissioni d'aria e il rilascio nelsuolo evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
locale o recuperarla in loco. non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
non è richiesta la limitazione delle emissioniin aria; l'efficienza di contenimento necessaria è pari allo 0%.					
contenimento necessaria è pari allo 0%.					

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

non vi è rilascio diretto nel terreno. È necessario il trattamento delle acque reflue sul posto. Non smaltire in fognature o tubi di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo continuo.
Non smaltire in fognature o tubi di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%): Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
 il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
Il sito dovrebbe avere un piano per fuoriuscite per garantire che esistano norme adeguate per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
per ridurre al minimo l'impatto di emissioni occasionali. Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
acque in caso di fuoriuscite. E' necessario un piano di prevenzione delle perdite per evitare piccole fuoriuscite in modo
Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolamentari.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 91,5
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 91,5
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di
chiarificazione domestico) (%):
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio 9,8E+04
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 4,0E+03 (m3/d):
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento
Quantità stimata di rifiuti immessi nel trattamento non superiore al: 2%
Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: incenerimento.
Efficienza di rimozione (%): 99,98.
Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.
Trattare come rifiuti pericolosi.
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti Ouantità stimata di rifiuti immessi nel trattamento pen superiore al: 2%
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti Quantità stimata di rifiuti immessi nel trattamento non superiore al: 2%

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloECETOC TRA

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - Lav	oratore
30000010150	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < STP.	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fin altrimenti specificato.,	no a %100., Se non
Frequenza e durata di utili		
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto al ato buone norme fondamentale per l' igiene Misure di gestione dei rischi	·
Misure generali	Formulare in recipienti di miscelazione a ventilati.	ciclo chiuso o
Esposizioni generali.Processo continuosenza campionamento(sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
Esposizioni generali.Processo continuocon presa di campione(sistemi	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

chiusi)PROC2			
Esposizioni generali.Uso in	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
processi discontinui	'		
autonomicon presa di			
campionePROC3			
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
(sistemi aperti)PROC4			
Processi discontinui a	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
temperature elevate(sistemi			
chiusi)PROC3			
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
processo(sistemi			
chiusi)PROC2	Negative was a surface and interesting	- t:t: t -	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
quantitàsito			
specializzatoPROC8b Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata	
(sistemi aperti)PROC5	i riessumanna precauzione particolare idei	nuncata.	
Trasferimento	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata	
da/versamento da	14633411 aiti a precauzione particolare luci	illioata.	
contenitoriManualePROC9			
Pulizia dell'apparecchiatura	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
e manutenzionePROC8a	14033ull alita precauzione particolare identificata.		
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
fusti/partitesito			
specializzatoPROC8b			
Riempimento di fusti e di	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
piccoli imballaggisito			
specializzatoPROC9			
Stoccaggio di prodotto in	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
grande quantità(sistemi			
chiusi)Campionatura			
prodottoPROC2	N		
Attività di	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.	
laboratorioPROC15	0		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è una struttura u	inivoca		
Facilmente biodegradabile.	//\		
Molto solubile in acqua (>10			
Leggermente tossico per le specie acquatiche.			
Basso potenziale di bioaccun	nulo.		
Quantità utilizzate		Τ.,	
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,0E+03	
Quota del tonnellaggio regior		7	
tonnellaggio annuale del sito		2,0E+03	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,0E+04			
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani	300		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,01
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,0015
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	
è necessario nessun trattamento acque reflue in loco.	
Trattamento delle emissioni in atmosfera non necessario, ai fini della	
conformità con il programma REACH. Tuttavia, potrebbe essere	
necessario ottemperare ad altre normative ambientali.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	91,5
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	,
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario	0
un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%):	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
,	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Area di contenimente coconderio Dund nor provenire le conteminazione	dal augla a dalla
Aree di contenimento secondario Bund per prevenire la contaminazione	dei Suoio e delle
acque in caso di fuoriuscite.	
Cuitore apprichi consistenti in ambiento medianto la dispesizioni renela	a a méa vi
Evitare scarichi consistenti in ambiente mediante le disposizioni regolar	nentan.
Candiniani a miaura valativa al nione di trattamente dei liguami acr	munala
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	91,5
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	91,5
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	4.005 : 05
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,98E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	0.05.00
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Quantità stimata di residui introdotti nel trattamento non superiore al: 59	%
Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: incenerimento.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Efficienza di rimozione (%): 99,98.

Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Trattare come rifiuti pericolosi.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloECETOC TRA

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

essiccamento forzato (50 -

30000010151	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimentiProcesso a base di solventi Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC7, PROC8a, PROC8b, PROC9, PROC10, PROC13, PROC14, PROC15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto)
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Include quote di sostanza nel prodotto fino a %100., Se non altrimenti specificato.,
Frequenza e durata di utiliz	zzo
Comprende esposizioni giorr	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)con presa di campionePROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

100°C). Messa in stufa	
(>100°C), Indurimento per	
radiazione UV/EBPROC2	
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Esposizioni	· · ·
generalizzate (sistemi	
chiusi)PROC3	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di	·
miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	
Spruzzatura	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto
(automatica/robotizzata)PROC7	aspirazione.
,	
SpruzzaturaManualeper	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto
l'aspirazione localePROC7	aspirazione.
•	
SpruzzaturaManualeSenza	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di
ventilazione localePROC7	Tipo A o migliore.
	Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente.
	evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore .
	Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
	Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	
Applicazione a rullo, a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
diffusione, a flussoPROC10	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Immersione parziale,	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale
immersione e	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
versamentoPROC13	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
materialeTrasferimenti di	
fusti/partiteTrasferimento	
da/versamento da	
contenitorisito	
specializzatoPROC9	Naccondition are accoming a posting law interest
Produzione o preparazione o	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	entralla dall'agnacizione ambientale
	ontrollo dell'esposizione ambientale
La sostanza è una struttura univo	DCA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Facilmente biodegradabile.	
Molto solubile in acqua (>10 g/l).	
Leggermente tossico per le specie acquatiche.	
Basso potenziale di bioaccumulo.	
Quantità utilizzate	<u> </u>
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	1.000
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	200
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	3,3E+03
Frequenza e durata di utilizzo	,
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	300
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	ı
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	0,098
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	0,02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	1
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non	
è necessario nessun trattamento acque reflue in loco.	
le limitazioni delle emissioni nel terreno non sono applicabili poiché	
non vi è rilascio diretto nel terreno.	90
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	91,5
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	91,5
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione, è necessario	0
un trattamento dell'acqua di scarico in loco con un'efficienza di (%):	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
Then spangere range madernale not terrorii naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	91,5
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	91,5
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	4,94E+04

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile
(m3/d):

2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Quantità stimata di residui introdotti nel trattamento non superiore al: 5%

Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: incenerimento.

Efficienza di rimozione (%): 99,98.

Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolamentazioni locali.

Trattare come rifiuti pericolosi.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloECETOC TRA

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

300000010152	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimentiProcesso a base di solventi Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC1, PROC2, PROC3, PROC4, PROC5, PROC8a, PROC8b, PROC10, PROC11, PROC13, PROC15, PROC19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.

SEZIONE 2	CONDIZIO RISCHIO	ONI OPERATIVE E MISURE DI	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo	dell'esposizione del lavorato	re
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, p STP.	ressione(tensione) di vapore <	0,5 kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		uote di sostanza nel prodotto fin specificato.,	o a %100., Se non
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fino a	ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona		•	
ambiente.		n uso a non più di 20° rispetto al	·
Si assume che venga applica	to buone n	orme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1	temi	Nessun'altra precauzione parti	colare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.con presa di campione(sistemi chiusi)PRC		Nessun'altra precauzione parti	colare identificata.
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)Uso in sistemi chiusico	temi	Nessun'altra precauzione parti	colare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

di campionePROC2	
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazionePROC3	, ,
Formazione di film - essiccamento ad ariaall'apertoPROC4	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Formazione di film - essiccamento ad ariaal copertoPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneal copertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Preparazione di materiale per l'applicazioneTrasferimenti di fusti/partiteall'apertoPROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di materialeTrasferimenti di fusti/partiteSito non specializzatoPROC8a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). , oppure: Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Trasferimenti di materialesito specializzatoTrasferimenti di fusti/partitePROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoal copertoPROC10	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
Applicazione a rullo, a diffusione, a flussoall'apertoPROC10	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374.
SpruzzaturaManualeal copertoPROC11	Eseguire in una cabina ventilata oppure in camera sotto aspirazione. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle.
SpruzzaturaManualeall'apertoPROC11	Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A o migliore. Cambiare la cartuccia del filtro del respiratore giornalmente. Indossare guanti idonei e approvati secondo EN 374. Indossare tute adeguate per evitare l'esposizione della pelle. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore.
Immersione parziale, immersione e versamentoal copertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immersione parziale, immersione e versamentoall'apertoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione a mano - pitture a dito, pastelli, adesivial copertoPROC19	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora). Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

		Indossare guanti idonei e app	provati secondo EN 3
Sezione 2.2	Controll	dell'esposizione ambientale)
La sostanza è una struttura u		•	
Facilmente biodegradabile.			
Molto solubile in acqua (>10	g/l).		
Leggermente tossico per le s		atiche.	
Basso potenziale di bioaccun			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regi	onalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			50
Quota del tonnellaggio region			0,0005
tonnellaggio annuale del sito			0,1
Tonnellaggio massimo del sit			0,275
Frequenza e durata di utiliz		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	•
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):		365
Fattori ambientali non influ		la gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
		nzano l'esposizione ambiental	le
Quota di rilascio in aria prodo	tta dal pro	cesso(rilascio iniziale	0,98
precedente alle misure di ges			
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico pr	odotta dal processo (rilascio	0,01
iniziale precedente alle misur	e di gestio	ne del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo pro	dotta dal p	processo (rilascio iniziale	0,01
precedente alle misure di ges			
		o di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative	dei proces	si di rilascio.	
		il sito perridurre o limitare gli	i scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			T
	sostanza n	on diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	4!! 4 44		
		mento acque reflue civili, non	
è necessario nessun trattame			
Non si contempla un impianto	ui iiallam	iento delle acque fende in	
loco. Trattamento delle emissioni i	atmosfor	a non necessario, ai fini della	
conformità con il programma			
necessario ottemperare ad al			
Evitare scarichi consistenti in			
regolamentari.	ambiente	mediante le disposizioni	
	n'efficienz	a dicontenimento tipica di (%):	
trattare l'acqua di scarico in lo			87,3
acquifere) per ottenere la cap			37,0
		i chiarificazione, è necessario	0
un trattamento dell'acqua di s			
Misure organizzative per ev			1
Non spargere fango industria			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigener	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	87,3
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	87,3
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	137,5
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Quantità stimata immessa nel trattamento di rifiuti non superiore al: 109	%
Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: discarica autorizzata.	
Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: incenerimento.	
Efficienza di rimozione (%): 99,98.	
Eliminare i rifiuti o i sacchi/contenitori usati in conformità con i regolame	enti locali.
Eliminare i prodotti di scarto o i contenitori usati secondo le regolament	azioni locali.
Trattare come rifiuti pericolosi.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
Non applicabile.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
Hannai-inna maniata nan aumana i valari DNDI /DNTI na la reisura di matiana dal		

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Scenario esposizione - Lavoratore

30000010153			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti Processo a base di solventi consumatore		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC9a, PC18 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore > 10 Pa in condizioni standard		
Concentrazione della	Vedi le condizioni operative specifiche indicate sotto.		
sostanza nella			
Miscela/Articolo			
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione		
Comprende l'uso a temperatu	ura ambiente.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Copre concentrazioni fino al (%): 10		
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno		
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino		
	a (g): 500		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento		
	Non utilizzare in mancanza di una ventola accesa e senza		
	finestre aperte.		
	evitare l'uso in ambienti con le porte chiuse.		
Rivestimenti e vernici,	Copre concentrazioni fino al (%): 10		
diluenti, soluzioni decapanti			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

Pombolotto porosol			
Bombolette aerosol			
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno		
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino		
	a (g): 215		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254		
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica		
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento		
	Evitare almeno di usare in stanze più piccole in volume della		
	stanza del garage 34 m3		
Inchiostri e toner Inchiostri	Copre concentrazioni fino al (%): 10		
e toner			
	Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo): 1		
	Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino		
	a (g): 50		
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3		
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
	Copre l'esposizione fino a 8 ore/evento		

Sezione 2.2	ezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è una struttura univoca				
Rapidamente biodegradabile.				
Molto solubile in acqua (>10				
Leggermente tossico per le s				
Basso potenziale di bioaccum				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	50		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		2,0E-03		
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		0,1		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		0,274		
Frequenza e durata di utiliz	zo			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365		
	enzati dalla gestione del rischio			
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10		
Fattore di diluizione locale de		100		
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	ale		
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	tta dal processo(rilascio iniziale stione del rischio):	0,985		
	scarico prodotta dal processo (rilascio	0,011		
	odotta dal processo (rilascio iniziale	0,005		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				
Rimozione stimata della sosta	anza dalle acque reflue attraverso la	87		
	ozione dell'acqua di scarico secondo le	87		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di				
chiarificazione domestico) (%):			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Quantità stimata immessa nel trattamento di rifiuti non superiore al: 10%

Trattare come rifiuti pericolosi.

Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: discarica autorizzata.

Tipo di trattamento idoneo per i rifiuti: incenerimento.

Efficienza di rimozione (%): 99,98.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Non sono disponibili metodi di recupero adeguati.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

EGRET Consumer Tool V2

Sezione 3.2 - Ambiente

utilizzato modelloECETOC TRA

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Ethyl Proxitol Acetate

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 24.08.2023 4.3 24.11.2023 800001000220 Data di stampa 01.12.2023

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org/en/reach-for-industries-libraries.html).